

Favorevoli alla raccolta domiciliare

I Grillini: «Da Canali un "no" ideologico»

La presa di posizione contro il porta a porta della amministratrice di condomini Maria Rita Furnari manda su tutte le furie i Grillini.

«E' veramente diseducativo - dice Davide Valeriani dell'associazione amici di Beppe Grillo - il messaggio lanciato da questa amministratrice di condomini di Canali che dice di rifiutare i bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. Esistono le regole in una società civile e democratica. Questo metodo, utilizzato in decine di migliaia di città del Mondo, perchè mai sarebbe impraticabile in condomini piccoli di una piccola frazione alle porte di Reggio? Tra l'altro non risulta proprio che nei condomini i bidoni siano all'interno degli appartamenti ma in aree esterne. Inoltre prima il metodo va provato, ascoltando chi lo ha già praticato semmai. Altrimenti il suo è un 'no' ideologico».

«Se riescono a farlo in condomini di metropoli - incalza Valeriani - perchè non a Canali? Almeno iniziate e provate. Qual'è il problema non si riesce a fare a Canali ed invece a San Francisco? Io ho 20 anni, come tanti altri membri della nostra associazione. Vogliamo un mondo ed una Reggio dove i rifiuti vengano ridotti e si differenzino ed ognuno ne sia responsabile e si paghi solo per quanto non differenziato (e questo è possibile con il porta a porta non con i cassonetti stradali). Non vogliamo un mondo, dove ognuno fa come gli pare facendo il gioco di chi fa affari con discariche ed inceneritori inquinanti e costosissimi». Replicano anche alcuni cittadini di Gavassa: «Lo pratichiamo da due anni, sia in condomini che in case singole vorremmo dire che non torneremmo mai indietro e soprattutto per quanto riguarda i condomini, i rifiuti non si tengono assolutamente in casa».